



UNIVERSITÀ DI PISA

PSICOPATOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA COGNITIVO COMPORAMENTALE

CARMEN BERROCAL MONTIEL

Anno accademico 2019/20
CdS SCIENZE E TECNICHE DI
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA
SALUTE
Codice 498MM
CFU 12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PSICOLOGIA CLINICA COGNITIVO COMPORAMENTALE	M-PSI/08	LEZIONI	42	BIANCA RITA BERTI
PSICOPATOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	LEZIONI	42	CARMEN BERROCAL MONTIEL

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere e spiegare

- i principali criteri usati in Psicopatologia per definire come “anormali” comportamenti ed altri processi psicologici
- le principali caratteristiche cliniche e criteri diagnostici (DSM) dei disturbi affrontati durante il corso
- le principali teorie cognitivo-comportamentali sviluppate per spiegare l'origine e/o mantenimento dei principali disturbi affrontati durante il corso e le loro basi empiriche

Inoltre, il modulo di psicologia cognitivo comportamentale ha l'obiettivo di promuovere negli studenti l'acquisizione dei principali elementi teorici del modello cognitivo-comportamentale a partire dalla nascita della terapia del comportamento, passando dal cognitivismo clinico di Beck fino ad arrivare ai principali orientamenti della attuale psicologia clinica cognitiva. Gli studenti al termine del modulo dovrebbero conoscere e padroneggiare le principali tecniche di assessment e di intervento sia cognitivo che comportamentale, il modello cognitivo e la concettualizzazione cognitiva, la valutazione delle funzione metacognitive e il ruolo della relazione terapeutica all'interno del modello cognitivo.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione mediante gli esami scritti previsti in ogni sessione di appello.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di

- applicare alcuni dei principi di base del DSM per categorizzare ipotetici casi clinici
- applicare le conoscenze teoriche (in particolare sul modello ABC) per formulare ipotesi sull'origine e/o mantenimento di ipotetici casi clinici (in particolare dal punto di vista cognitivo e cognitivo-comportamentale)
- impostare l'analisi funzionale di un sintomo e riconoscere le tecniche cognitivo-comportamentali da poter implementare nelle ipotetiche situazioni cliniche
- formulare domande di ricerca sulla Psicopatologia e affrontarle mediante la revisione della letteratura empirica

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità/abilità sarà oggetto di valutazione mediante gli esami scritti previsti in ogni sessione di appello e mediante le seguenti attività opzionali sul modulo di Psicopatologia Clinica:

- Elaborato su un caso clinico, mediante il quale lo studente potrà ottenere 1 punto nella valutazione del modulo di “Psicopatologia Clinica”. Sulla base della descrizione di un ipotetico caso clinico, lo studente potrà consegnare un elaborato scritto (massimo 5 pagine) che contenga: a) un elenco dei comportamenti/emozioni/cognizioni clinicamente rilevanti; b) diagnosi in accordo con i



UNIVERSITÀ DI PISA

criteri DSM-5; c) applicazione di una teoria cognitivo-comportamentale per spiegare l'origine e/o mantenimento dei fenomeni identificati come clinicamente rilevanti.

- **Elaborato finale**, mediante cui lo studente potrà ottenere 2 punti nella valutazione del modulo di "Psicopatologia Clinica".

L'elaborato dovrà avere una stesura di circa 20 pagine (esclusi i riferimenti bibliografici, tabelle e figure) ed essere focalizzato su uno dei disturbi trattati nel modulo di Psicopatologia Clinica. Dovrà contenere: a) breve descrizione del disturbo mentale; b) revisione delle principali teorie cognitive-comportamentali sulla eziologia e/o mantenimento del disturbo; e c) discussione critica dello stato dell'arte sui fattori psicologici coinvolti nell'origine e/o mantenimento del disturbo.

Gli elaborati dovranno essere redatti a doppio spazio (font Times New Roman 12) e seguendo le regole dell'American Psychological Association. Dovranno essere consegnati in cartaceo e anche inviati -in formato .pdf- all'indirizzo di posta del responsabile del corso entro e non oltre l'ultimo giorno di lezione. Saranno valutati come idonei/non idonei sulla base dell'adeguatezza del contenuto e della revisione della letteratura, della qualità della discussione e dell'organizzazione e chiarezza della redazione.

Comportamenti

Si auspica che il corso sia di utilità per rinforzare/incrementare l'autonomia di apprendimento e il giudizio critico

Modalità di verifica dei comportamenti

I comportamenti saranno oggetto di verifica mediante le stesse attività previste per la verifica delle capacità/abilità

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Psicologia dello sviluppo, psicologia generale, basi biologiche del comportamento. È consigliato che lo studente sia in grado di svolgere delle ricerche bibliografiche all'interno dei principali database (e.g. PsycInfo, PubMed...) pertinenti per la Psicopatologia.

Indicazioni metodologiche

Durante le lezioni sono previste: a) lezioni magistrali per presentare i contenuti principali del corso; b) discussioni di gruppo su alcuni argomenti critici in Psicopatologia; c) attività su ipotetici casi clinici; d) esercitazioni individuali e/o di gruppo sugli strumenti e sulle tecniche presentate nel corso.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Modulo 1. Psicopatologia clinica

- **Basi concettuali e teoriche della Psicopatologia:** comportamento anormale (concetti, criteri, definizioni); tassonomia (le classificazioni topografiche, DSM); eziologia (modelli teorici in Psicopatologia)
- **I disturbi mentali durante l'etapa adulta** (approccio topografico: caratteristiche cliniche, criteri diagnostici, epidemiologia e principali teorie cognitive-comportamentali): disturbi d'ansia, disturbi depressivi, disturbo ossessivo-compulsivo e correlati, disturbi associati ad eventi traumatici e correlati, disturbi del comportamento alimentare, disturbi di personalità.
- **Revisitazione delle basi concettuali e teoriche della Psicopatologia** (approccio contestuale): attività simbolica e psicopatologia; approccio funzionale alla classificazione e spiegazione dei disturbi mentali; modello di (in)flessibilità psicologica.

Modulo 2. Psicologia Clinica Cognitivo-Comportamentale

1. Dalla terapia del comportamento alla terapia cognitivo-comportamentale

- Le origini della terapia del comportamento e la prima generazione di terapeuti del comportamento
- La seconda generazione: dalla terapia del comportamento alla psicoterapia cognitivo-comportamentale

2. I fondamenti dell'assessment comportamentale

- Assessment tradizionale e assessment comportamentale
- Analisi funzionale
- Metodi di assessment (il colloquio, l'osservazione in contesti naturali e simulati, questionari e self-monitoring, metodi di misurazione psicofisiologica)
- Dall'assessment alla formulazione del problema
- L'assessment come processo continuo

3. Le tecniche della terapia comportamentale:

- Tecniche di rilassamento (Rilassamento muscolare progressive, Training autogeno)
- Le principali tecniche di esposizione allo stimolo
- La Desensibilizzazione Sistemica
- I procedimenti aversivi



UNIVERSITÀ DI PISA

- rinforzamento, shaping, chaining, prompting, fading
- estinzione, punizione, costo della risposta, overcorrection, time out, arresto del pensiero
- controllo dello stimolo, rinforzamento differenziale
- Token-Economy
- Biofeedback
- Modeling
- training di abilità sociali e di assertività

4. La terapia cognitiva:

- origine del cognitivismo clinico
- La soluzione di Ellis: la REBT
- Beck e le caratteristiche della terapia cognitiva standard
- la concettualizzazione cognitiva
- la seduta di valutazione
- il metodo ABC
- identificare i pensieri automatici e rispondere ai pensieri automatici
- identificare e modificare le credenze intermedie
- identificare e modificare le credenze di base
- tecniche cognitive e comportamentali aggiuntive
- le immagini
- I compiti a casa (homework)

5. La nuova agenda della psicoterapia cognitiva:

- le critiche alla terapia cognitiva standard e il contributo della scuola italiana
- lo stato della psicoterapia cognitiva: gli orientamenti
- il costruttivismo e post-razionalismo
- la valutazione delle funzioni metacognitive

6. La relazione terapeutica in ottica cognitivista

Bibliografia e materiale didattico

Modulo 1. Psicopatologia Clinica

- Kring A.M., Johnson S.L., Davison G.C., Neale J.M. (2017). *Psicologia Clinica*. Bologna: Zanichelli. [Chapters 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 15]
- Hayes, C., Strosahl, K.D., Wilson, K.G. (2013). *Teoria e pratica dell'Acceptance and Commitment Therapy*. Milano: Raffaello Cortina Editore. [Chapters 1, 2, 3]
- Woods D.W. & Kanter J.W. (2016). *Disturbi psicologici e terapia cognitivo-comportamentale. Modelli e interventi clinici di terza generazione*. Milano: FrancoAngeli. [Chapters 4, 7, 10]

Modulo 2. Psicologia Clinica Cognitivo-Comportamentale

- Galeazzi A., Meazzini P., *Mente e comportamento. Trattato Italiano di Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale*, Giunti, 2004 (cap 1,4,5)
- Beck J.S., *La terapia cognitivo comportamentale*, Casa Editrice Astrolabio, 2013 (cap 1, 2, 3, 4, 9,10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17)
- Semerari A., *Storia, teorie e tecniche della psicoterapia cognitiva*, Editori Laterza, 2000 (cap, 2,3, 7)
- Pacchetto slides corso.

Modalità d'esame

ESAME SCRITTO

L'esame scritto consisterà di due parti ognuna di cui valuterà le conoscenze, competenze e comportamenti relativi a ogni modulo mediante domande a risposta aperta (5 domande, massimo 15 punti) e multipla (15-20 domande, massimo 15 punti) per quanto riguarda il modulo di Psicopatologia clinica; per il modulo di Psicologia Clinica l'esame consisterà in 6 domande a risposta aperta. Le domande si baseranno sugli argomenti trattati nelle letture di riferimento e durante le lezioni.

La prova scritta è superata se lo studente ottiene almeno 18/30 in ogni singola parte/modulo.

Le valutazioni parziali per ogni singolo modulo saranno valide soltanto durante la sessione di appello in cui sono state ottenute.

VOTO FINALE

Il voto finale (espresso in trentesimi) è il risultato della media dei voti per ogni singolo modulo.

Il voto di Psicologia Clinica Cognitivo-Comportamentale si baserà sui risultati dell'esame scritto. Il voto di Psicopatologia Clinica si baserà sul risultato della prova scritta più gli eventuali punti ottenuti mediante le attività opzionali (l'elaborato sul caso clinico, mediante cui lo studente può ottenere 1 punto, e l'elaborato finale, mediante cui lo studente potrà ottenere 2 punti), se ottenuta la sufficienza nella prova scritta.



Ultimo aggiornamento 30/11/2019 14:30